



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO VIABILITA'

Determinazione N. 1823 / 2020

Responsabile del procedimento: VOLPE ADRIANO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI JESOLO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA INTERSEZIONE AL KM KM 19+611CA DELLA S.P. N. 42, E RELATIVE CONCESSIONI

Il dirigente

premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni agli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Visti:

- l'art. 19, comma 1, lett. d, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce alla Provincia la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare, l'articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con decreto del sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, e modificato con decreto del sindaco metropolitano n. 51 del 07 giugno 2019, che definisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 33 del 29.03.2019, relativo all'attribuzione dell'incarico dirigenziale del servizio Area Lavori Pubblici – Servizio Viabilità;

dato atto che:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;
- con deliberazione 11 luglio 2014, n. 78, la Giunta Provinciale ha aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Provincia, ed ha indicato:
 - a. il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
 - b. l'arch. Adriano Volpe come responsabile del procedimento;
 - c. il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento;
- con deliberazione n. 24 del 23/12/2019 il Consiglio metropolitano ha approvato il documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli anni 2020-2022;
- con decreto del Sindaco metropolitano n. 7 del 30/01/2020 - immediatamente eseguibile – è stato approvato il PEG - Piano esecutivo di gestione 2020-2022, il Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 ed il piano della performance 2020-2022 nel quale è previsto per il Servizio Viabilità, tra gli altri, l'obiettivo gestionale n. OG0241 "Atti di assenso";
- con atto del Sindaco metropolitano n. 8/2020 del 30/01/2020 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2021-2022 della Città metropolitana di Venezia;

richiamato:

- il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.Lgs. n. 285/92), ed in particolare gli artt. 21, 24 e 26;
- il Regolamento di Attuazione del predetto D.Lgs. approvato con D.P.R. n. 495 del 12.12.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.P.R. n. 495/92);
- il D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";

visto che:

- con nota del SUAP REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0356944 del 24/12/2019 del Comune di Jesolo, acquisita al protocollo metropolitano con n. 77318/2019, si è depositata la documentazione progettuale per il parere preventivo circa la realizzazione di un'intersezione stradale da realizzarsi al Km 19+611ca;
- con parere prot. 5579/2020, il Servizio Viabilità della Città metropolitana di Venezia ha rilasciato parere preliminare favorevole alla realizzazione dell'intervento;

- con nota del 21.07.2020, acquisita al protocollo metropolitano con n. 36265/2020, il Comune di Jesolo ha inviato la documentazione tecnica relativa all'intersezione dell'intersezione di cui sopra;

considerato che dalla documentazione depositata con nota del 21.07.2020 si evince che:

- l'intervento sarà realizzato al Km 19+611ca, lato dx, della S.P. n. 42 "Jesolana" all'interno del centro abitato di Jesolo Paese;
- che la nuova strada laterale sarà acquisita al patrimonio del Comune di Jesolo;

dato atto che il procedimento si è concluso nel termine di 13 giorni, al netto delle sospensioni ammesse ai sensi di legge, nel rispetto quindi dei termini, pubblicati sul sito provinciale alla pagina <http://web.provincia.venezia.it/trasparenza/tipologie-di-procedimento.html>;

DETERMINA

- 1 di autorizzare, per quanto di competenza del Servizio Viabilità della Città metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 21, 25 e 26 del D.Lgs. n. 285/92, salvo diritti di terzi, il Comune di Jesolo a realizzare l'intersezione al Km 19+611ca, lato dx, della S.P. n. 42 "Jesolana" all'interno del centro abitato di Jesolo Paese, conformemente alla documentazione depositata con nota del 21.07.2020 citata in premessa, ed alle prescrizioni di seguito riportate;
- 2 di subordinare l'efficacia dell'autorizzazione alle seguenti prescrizioni e disposizioni, che qualora disattese ne possono comportare la sospensione o la revoca:
 - 2.1 in corrispondenza dell'intersezione, nel lato sinistro della S.P. n. 42, deve essere installato il segnale Fig. II 80/a, art. 122 D.P.R. 495/92, e modificata la segnaletica orizzontale in funzione della segnaletica verticale e dell'organizzazione dell'intersezione
 - 2.2 i lavori di ammorsamento alla S.P. n. 42 devono essere realizzati a regola d'arte, ed in modo da non provocare avvallamenti o cedimenti nelle aree di competenza della Città metropolitana di Venezia;
 - 2.3 durante le lavorazioni non deve essere manomessa la carreggiata stradale della S.P. n. 42;
 - 2.4 deve essere garantito il normale smaltimento delle acque meteoriche stradali della S.P. n. 42, e non ne devono essere apportate di ulteriori dalla nuova strada laterale;
 - 2.5 nell'area di intersezione tra la S.P. n. 19 e la nuova strada di accesso non devono essere previsti pozzetti di qualsiasi natura;

- 2.6 il Comune deve verificare che gli eventuali cavidotti/condotte dei sottoservizi esistenti nelle aree demaniali della S.P. n. 42 in corrispondenza del nuovo innesto stradale garantiscano la necessaria stabilità dei carichi stradali. In caso contrario sarà cura del Comune la sostituzione con cavidotti/condotte e/o manufatti opportuni;

Prescrizioni e disposizioni tecniche relative alle lavorazioni da eseguirsi:

- 2.7 devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge in materia di Polizia Stradale e quelle contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92;
- 2.8 devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge in materia di impianti elettrici;
- 2.9 il materiale proveniente dalle lavorazioni non deve essere depositato, neanche temporaneamente, sulla strada e/o sulla banchina di competenza, ma asportato, in modo che la terra non invada la sede stradale, avvertendo che se ciò si verificasse il Comune è tenuto a rimuoverlo;
- 2.10 il Comune a lavori ultimati dovrà asportare a sua cura e spesa il materiale esuberante e dovrà provvedere alla rimessa in pristino dei cigli eventualmente manomessi per l'esecuzione del lavoro;
- 2.11 durante l'esecuzione dei lavori il Comune dovrà usare tutte quelle cautele atte a mantenere libera la circolazione e sicuro il traffico, collocando altresì sulla strada ed in posizione ben visibile le necessarie difese e le prescritte segnalazioni diurne e notturne, in conformità al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

Ulteriori prescrizioni:

- 2.12 il Comune di Jesolo si assume qualsiasi onere derivante dalla realizzazione delle opere, della custodia, e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intersezione con la nuova strada laterale, compresa la relativa segnaletica orizzontale e verticale ad essa afferente, in modo da garantire la fruibilità della stessa;
- 2.13 per qualsiasi cedimento od avvallamento dovuto a cause imputabili ai lavori oggetto del presente provvedimento, il Comune sarà tenuto a ripristinarli a semplice richiesta della Città metropolitana, compresi eventuali cedimenti della banchina e/o corsie;
- 2.14 il Comune, deve avvisare la Città metropolitana almeno sette giorni prima, la data per l'avvio dei lavori unitamente ai nominativi dei componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, del coordinatore in fase di esecuzione, al fine di consentirne lo svolgimento delle attività di ispezione e controllo;
- 2.15 il Comune, unitamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori, richiederà alla Città metropolitana la visita di controllo;

- 2.16 il Comune a fine delle lavorazioni trasmetterà alla Città metropolitana copia dell'as-built, e le relative documentazioni tecniche;
- 3 che l'esecuzione dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento è a tutto rischio e pericolo dl Comune di Jesolo il quale deve sollevare e rendere indenne la Città metropolitana di Venezia da ogni e qualsiasi responsabilità per tutti i danni che potessero derivare alla strada ed a terzi direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale dell'autorizzazione stessa;
 - 4 durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere il Comune di Jesolo si assumerà gli obblighi di custodia, di conservazione, ed i relativi oneri, del tratto di S.P. n. 42 oggetto degli interventi indicati nella presente autorizzazione;
 - 5 che qualora le lavorazioni comportassero la modifica della circolazione stradale lungo la strada provinciale n. 42, il soggetto esecutore dei lavori sarà responsabile dell'acquisizione delle opportune ordinanze atte alla regolazione del traffico, ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. n. 285/92;
 - 6 di concedere temporaneamente per l'esecuzione delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 495/92, e per quanto di competenza, le aree demaniali di competenza necessarie alla realizzazione dell'intervento al Comune di Jesolo;
 - 7 di concedere al Comune di Jesolo, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 495/92, e per quanto di competenza, le aree demaniali su verrà realizzata la modifica dell'intersezione oggetto della presente autorizzazione;
 - 8 di dare atto che le concessioni ai precedenti punti 7 e 8 non sono a titolo oneroso, come previsto dall'art. 54, comma 1, punto e) del "Regolamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree di pertinenza della Provincia";
 - 9 di disporre che la presente autorizzazione, o copia della stessa, sia tenuta sul posto di lavoro per poter essere esibita a richiesta del personale della Città metropolitana di Venezia;
 - 10 che la violazione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione è sanzionabile ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 285/92 e ss.mm.ii..
 - 11 di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito istituzionale dell'ente.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
AGRONDI SIMONE

atto firmato digitalmente